

# ATTI

## DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

NUOVA SERIE

LVIII

(CXXXII)



---

GENOVA MMXVIII  
NELLA SEDE DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
PALAZZO DUCALE - PIAZZA MATTEOTTI, 5

*Referees*: i nomi di coloro che hanno contribuito al processo di peer review sono inseriti nell'elenco, regolarmente aggiornato, leggibile all'indirizzo:  
<http://www.storiapatriagenova.it/ref.asp>

*Referees*: the list of the peer reviewers is regularly updated at URL:  
<http://www.storiapatriagenova.it/ref.asp>

I saggi pubblicati in questo volume sono stati sottoposti in forma anonima ad almeno un referente.

All articles published in this volume have been anonymously submitted at least to one reviewer.

«Atti della Società Ligure di Storia Patria» è presente nei cataloghi di centinaia di biblioteche nel mondo: [http://www.storiapatriagenova.it/biblioteche\\_amiche.asp](http://www.storiapatriagenova.it/biblioteche_amiche.asp)

«Atti della Società Ligure di Storia Patria» is present worldwide in the catalogues of hundreds of academic and research libraries:  
[http://www.storiapatriagenova.it/biblioteche\\_amiche.asp](http://www.storiapatriagenova.it/biblioteche_amiche.asp)

## *Il vero ed il 'falso' Lanzarotto Malocello*

Alberto Quartapelle

cronicascanarias@gmail.com

### *I documenti conosciuti su Lanzarotto Malocello*

Sino ad oggi gli storici hanno ricostruito la biografia di Lanzarotto Malocello basandosi principalmente su tre documenti rintracciati nell'Archivio di Stato di Genova dallo storico Canale<sup>1</sup>.

Il primo di questi, il cui originale è stato ritrovato grazie all'aiuto di Giustina Olgiati, funzionario dell'Archivio di Stato di Genova, è composto da due atti datati entrambi 4 aprile 1330. In essi un certo Pompeo Malocello, figlio di Domenico, chiama a testimone un suo parente, *Lanzarotus Marocellus*, perché confermi la propria emancipazione<sup>2</sup>. Poiché l'età minima per essere testimoni in un atto notarile era fissata a venticinque anni, il Lanzarotto del documento doveva essere nato prima del 1305.

Degli altri due documenti del 1384 e 1391, citati da Canale, disponiamo da tempo degli originali trovati da Pellegrini<sup>3</sup>, anche se per errore l'autore inverte le rispettive date di redazione. Nel primo, del 22 febbraio 1384 (1391 per Pellegrini), Pietro Marocello nomina Eliana Fieschi, moglie del defunto Lanzarotto Marocello, sua procuratrice<sup>4</sup>. Il secondo, del 22 febbraio

---

<sup>1</sup> CANALE 1846, pp. 487-488. La trascrizione integrale dei tre atti notarili che si riferiscono a Lanzarotto Malocello scoperti da Canale è disponibile, a cura dell'autore, all'indirizzo <[https://www.academia.edu/31549331/Gli\\_atti\\_notarili\\_di\\_Lanzarotto\\_Malocello-presenti\\_nellArchivio\\_di\\_Stato\\_di\\_Genova](https://www.academia.edu/31549331/Gli_atti_notarili_di_Lanzarotto_Malocello-presenti_nellArchivio_di_Stato_di_Genova)> (24 novembre 2017).

<sup>2</sup> « Asserens me esse maiorem annorum XXIII, iurans ad sancta Dei evangelia corporaliter tactis scripturis predicta omnia et singula attendere et observare bona fide et in nullo contrafacere vel venire. Faciens predicta consilio testium infrascriptorum quos in hoc casu meos propinquos, consiliatores et viciniore elligo et appello ... Actum Ianue, in platea Malocellorum. Testes Lanzarotus Marocellus, Leonardus Cucarellus et Ianotus Marocellus. Anno dominice nativitatis M<sup>o</sup>CCC<sup>o</sup>XXX<sup>o</sup>, inditione XII<sup>a</sup>, die III<sup>o</sup> aprilis, hora vesperarum »: ASGe, *Notai antichi* 341, cc. 230v-231r.

<sup>3</sup> PELLEGRINI 2000, pp. 789-791.

<sup>4</sup> « Dominus Petrus Marocelus miles fecit, constituit, creavit et ordinavit suam certam nuntiam et procuratricem prout melius fieri et esse potest Elianam, uxorem quondam Lanza-

1391 (1384 per Pellegrini), ci informa che Ginevra, vedova del *miles* Pietro Malocello, tutrice e curatrice della figlia Clara, riconosce di dover corrispondere a Eliana, figlia di Bartolomeo Fieschi e vedova di Lanzarotto Malocello, la somma di 400 lire di Genova<sup>5</sup>.

Per un secolo e mezzo questi tre atti notarili sono stati l'unica evidenza documentale dell'esistenza di Lanzarotto Malocello. Una nuova ricerca ha permesso tuttavia di individuare nuovi documenti:

1. un lodo arbitrato, in merito a quattro partite di panno trasportate da Colliure in Francia a Maiorca, ci informa di un *Lansalet Malauzel ianuensis* che si trovava a Maiorca il 24 maggio 1329<sup>6</sup>;
2. un atto notarile del 1364 riferisce di un defunto Argon Marocello suocero di Eliana Fieschi<sup>7</sup>, vedova del Lanzarotto che compare negli atti del 1384 e 1391;
3. un atto notarile del 1403 si riferisce a una Teodora, figlia del defunto *Lanzarotto Marocello*, vedova di Francesco dei Delfini da

---

roti Marocelli, presentem et presens mandatum in se sponte suscipientem, ad petendum, requirendum, exigendum et recipiendum omne id et totum quicquid et quantum ipse constituens habere et recipere debet seu potest, debet seu poterit ... »: ASGe, *Notai antichi* 445/II, cc. 46r-v (trascrizione di Giustina Olgiati).

<sup>5</sup> « Domina Genevra, uxor quondam egregii millitis domini Petri Marocelli, civis Ianue, tutrix et curatrix et tutorio et curatorio nomine Clare, filie sue, ... Elianam, filiam quondam Bartholomei de Flisco et uxorem quondam Lanzaroti Marocelli, alias mutuassee dicto quondam domino Petro libras quadringentas ianuinarum, et quas libras quadringentas ianuinarum dicunt quondam dominum Petrum in suis ultimis dixisse se debere dicte Eliane ... »: ASGe, *Notai antichi* 448, cc. 91r.-v. La moglie di Pietro, Ginevra Fieschi q. Raffaele, è sorella di Eliana, sposa di Dorino Grimaldi e madre di Rabella Grimaldi. Alla morte del marito, Eliana affidò il figlio alla sorella Ginevra (27 agosto 1362), designandola come tutrice insieme al nonno Raffaele ed al cognato Antonio Lomellini, probabilmente il marito della sorella Marietta: ASGe, *Notai antichi* 373, cc. 138v-139r.

<sup>6</sup> « Pro Lanselot Malauseyl de Janua. Vobis, nobili viro domino Arnaldo de Cardaylaco, locumtenentis in Regno Maiorice, humiliter supplicat, significat Lansalet Malauzel Ianuensis, cuius Ianue, quod ipse nudius afferens secum quatuor carricos pannorum aplicuit apud Cucumliberum ... verum Guillelmus Bugarre, deputatus in Cocolibero ad colligendum et recipiendum laudum constitutum inibi contra Ianuenses pro satisfaciendo subditis, ... »: ORTEGA VILLOSLADA 2011, p. 121, nota 97.

<sup>7</sup> « Quondam Argon suocero di Eliana figlia del quondam Bartolomeo Fiesco in atti d'Antonio Bozio 1364 c. 188 »: FEDERICI, *Delle nobili famiglie genovesi*, II, p. 39. Purtroppo il cartolare del notaio Antonio Bosio « Instrumentorum annorum 1359 usque 1365 » è andato distrutto nel bombardamento di Genova ordinato dal re di Francia Luigi XIV nel 1684.

Passano<sup>8</sup>. La stessa Teodora, figlia del defunto *Lanzarotto Marocello*, è attestata in un altro documento del 19 agosto 1455 citato da Canale<sup>9</sup>;

4. un atto di acquisto del debito pubblico della Repubblica di Genova, del 1405, è intestato a una Sobrana Marocello, figlia del defunto Lanzarotto, sposata con Paolo Giustiniano *olim* Moneglia, anziano di Genova negli anni 1398, 1400 e 1402, figlio di Oberto da Moneglia<sup>10</sup>;
5. in ultimo, il *Chronikòn Kýprou* dello storico Leontios Machairas, nel narrare gli avvenimenti che seguirono l'incoronazione del re di Cipro Pietro II, riferisce dell'assassinio di un tal *Lanselot Malozel* il 12 ottobre 1372: «E quelli che furono scaraventati dal balcone giù al portone erano Lanselot Malozel e altri»<sup>11</sup>. La presenza di un Lanzarotto Malocello a Cipro in quegli anni non è improbabile se si considera che la famiglia Malocello aveva importanti attività sull'isola e che un Pietro Malocello<sup>12</sup> fu ciambellano del re Pietro I dal 1360 sino al 1372<sup>13</sup>.

Tutte queste notizie sembrerebbero permettere la ricostruzione di una biografia di un Lanzarotto Malocello figlio di Argone, nato a Genova verso il 1300, mercante a Maiorca nel 1329, testimone a Genova nel 1330, sposato con Eliana Fieschi e morto a Cipro nel 1372, lasciando oltre alla vedova due figlie, Teodora e Sobrana.

Tuttavia un nuovo documento, già citato da Desimoni<sup>14</sup> ma il cui originale è stato solo di recente individuato presso l'Archivio di Stato di Genova, chiarisce che in realtà la maggior parte dei documenti fin qui presen-

---

<sup>8</sup> FEDERICI, *Delle nobili famiglie genovesi*, II, p. 40.

<sup>9</sup> CANALE 1866, p. 461.

<sup>10</sup> FEDERICI, *Delle nobili famiglie genovesi*, II, p. 40.

<sup>11</sup> « [...] καὶ ἄκείνους τοὺς ἐκρεμίσαν ἀπὸ τὴν λόντζαν ὀμπρὸς τῆς πόρτας ἦτον ὁ Λανσελότ, Μαλοζέλ καὶ ἕτεροι »: *Chronique de Chypre* 1882, p. 181. La morte di un Malocello a Cipro è ricordata anche da GIUSTINIANI 1854, II, p. 110.

<sup>12</sup> Pietro Malocello è chiamato nella *Chronique de Chypre* con il nome di *Malozel* (Μαλοζέλ) e *Malouzé* (Μαλουζέ).

<sup>13</sup> Si tratta dello stesso Pietro Malocello che ospitò nella sua villa di Sturla il re di Cipro nel 1363.

<sup>14</sup> DESIMONI 1874, pp. 225-226.

tati si riferiscono ad un Lanzarotto Malocello diverso dallo scopritore delle isole Canarie. L'atto menziona infatti un Lanzaroto, figlio del defunto Argone Malocello, che ha compiuto 15 anni di età nel 1352<sup>15</sup>. Ci troviamo dunque, negli stessi anni, in presenza di due Lanzarotti: uno che commerciava con Maiorca nel 1329 e che compare come testimone nel 1330, e un altro nato nel 1337, figlio di Argone e sposato con Eliana Fieschi. Ed è anche con tutta probabilità quest'ultimo Lanzarotto che muore a Cipro nel 1372, se si considera che la sua morte è collegata ad una rissa, scoppiata con i delegati di Venezia, per l'ordine di precedenza alla tavola del re di Cipro. Modalità difficilmente ricollegabile con il Lanzarotto navigatore, che avrebbe avuto in quel momento circa settant'anni.

### *Conclusioni*

Com'è noto, dopo il 1330 le uniche notizie che ci sono pervenute su Lanzarotto Malocello si trovano in tre sole fonti: il portolano del catalano Angelino Dulcert del 1339, in cui sull'isola di Lanzarote compare lo stendardo di Genova e la legenda « Insula de Lanzarotus Marocelus »; il *Libro del conocimiento*, un trattato di geografia in forma di viaggio, scritto a Siviglia intorno al 1375, in cui si parla della « isla de Lançarote et dizen le asy porqué las gentes desta isla mataron a un ginoves que dezian Lançarote »<sup>16</sup>; infine *Le Canarien*, la cronaca francese della conquista della stessa isola da parte di Jean de Béthencourt e Gadifer de La Salle all'inizio del XV secolo, in cui si racconta che i conquistatori « si assamblèrent grant quantité d'orge et la mistrent en un vieu chastel que Lancelot Maloysel avoit jadis fait faire, quant il canquist le pays, selon ce que l'on dit »<sup>17</sup>.

La scoperta dell'esistenza di due Lanzarotto Malocello, quindi, non solo impedisce di utilizzare per la biografia del navigatore gli atti notarili del 1372 e 1380 citati da Canale, riducendo così il numero di informazioni disponibili su di lui. La scoperta pone anche l'interrogativo circa il perché, dopo il 1330, non si abbiano più notizie sulla sua presenza a Genova. Dopo

---

<sup>15</sup> « Ego Petrus Marocellus, filius Dominici, curator et curatorio nomine Lanzaroti, filii quondam Argoni Marocelli, de qua cura constat in actis publicis ... Confitens ego dictus Lanzarotus me esse maiorem annorum XV iuro et cetera »: ASGe, *Notai Antichi* 237, cc. 280v-281r.

<sup>16</sup> *El libro del conocimiento* 1999, p. 48.

<sup>17</sup> *Le Canarien* 2006, pp. 99, 183.

quella data, infatti, ciò che sappiamo ci è pervenuto solo dalla penisola iberica ed è forse in quella direzione che devono essere approfondite le ricerche.

## FONTI

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA (ASGe)

*Notai antichi* 237, 341, 373, 445/II, 448.

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI GENOVA

FEDERICI, *Delle nobili famiglie genovesi* = *Delle nobili famiglie genovesi* di F. de FEDERICI nobile genovese, I-II: *Manoscritti Molfino* 55-56 (sec. XVIII).

## BIBLIOGRAFIA

- CANALE 1846 = *Storia civile commerciale e letteraria dei Genovesi dalle origini all'anno 1797* dell'avv. M.G. CANALE, IV, Genova 1846.
- CANALE 1866 = *Storia del commercio, dei viaggi, delle scoperte e carte nautiche degl'Italiani per il comm. avv. M.-G. CANALE*, Genova 1866.
- DESIMONI 1874 = C. DESIMONI, *Sugli scopritori genovesi del medio evo, e sul modo come essi furono recentemente giudicati*, in « *Giornale Ligustico* » di Archeologia, Storia e Belle Arti, I (1874), pp. 224-231, 263-280, 308-336 e 363.
- GIUSTINIANI 1854 = *Annali della Repubblica di Genova* di mons. A. GIUSTINIANI illustrati con note dal prof. cav. G.B. SPOTORNO, I-II, Genova 1854<sup>3</sup>.
- Chronique de Chypre* 1882 = ΛΕΟΝΤΙΟΥ ΜΑΧΑΙΡΑ Χρονικὸν Κύπρου / *Chronique de Chypre*, texte grec par É. MILLER et C. SATHAS, Paris 1882 (Publications de l'École des Langues orientales vivantes, s. II, II).
- Le Canarien* 2006 = [J. LE VERRIER - P. BOUTIER], *Le Canarien. Retrato de dos mundos*, I. *Textos*, [coord.] E. AZNAR - D. CORBELLA - B. PICO - A. TEJERA, La Laguna 2006 (Fontes Rerum Canariarum, XLII).
- El libro del conocimiento* 1999 = *El Libro del conocimiento de todos los reinos (The Book of Knowledge of All Kingdoms)*, Edition, Translation and Study by N.F. MARINO, Tempe, AZ 1999 (Medieval and Renaissance Texts and Studies, 198).
- ORTEGA VILLOSLADA 2011 = A. ORTEGA VILLOSLADA, *Del Mediterráneo al Atlántico: apertura/reatertura del estrecho de Gibraltar en la Edad Media. Estado de la cuestión*, in « *Bolletí de la Societat Arqueològica Lul·liana* », 67 (2011), pp. 101-124.
- PELLEGRINI 2000 = S. PELLEGRINI, *Lazzarotto Malocello: la fama de un mapa náutico*, in « *Coloquios de Historia Canario-Americana* », XIV (2000) pp. 786-799.

### *Sommario e parole significative - Abstracts and key words*

L'articolo si propone di presentare tutti i documenti disponibili sul navigatore genovese Lanzarotto Malocello, cui è riconosciuto il merito della riscoperta delle isole Canarie nel XIV secolo, probabilmente nel 1339. Grazie ad una ricerca svolta presso l'Archivio di Stato di Genova, è stato rinvenuto un atto notarile del 1352 che dimostra come siano vissute a Genova due persone con questo nome. Circostanza che impone di riconsiderare quanto è stato scritto sinora sulla biografia di Lanzarotto Malocello e, forse, anche di elaborare una nuova ipotesi sulla riscoperta delle isole Canarie.

**Parole significative:** Lanzarotto Malocello, Canarie, Lanzarote, XIV secolo.

This paper attempts to present all existing documents about the Genoese navigator Lanzarotto Malocello, who is credited with the merit of having rediscovered the Canary Islands in the XIV<sup>th</sup> century, probably in 1339. Thanks to the finding, in the Archivio di Stato di Genova, of a notarial deed of 1352, it can be certified the existence of two people with this very name in Genoa. This circumstance makes it necessary to reconsider everything written up to now about Lanzarotto Malocello and perhaps also to elaborate a new theory on the rediscovery of the Canary Islands.

**Key words:** Lanzarotto Malocello, Canary Islands, Lanzarote, XIV<sup>th</sup> Century.



## INDICE

<i>Denise Bezzina</i> , I <i>de Nigro</i> fra Due e Trecento: progetti familiari e modalità consociative di un albergo genovese. Prime ricerche	pag.	5
<i>Alberto Quartapelle</i> , Il vero ed il 'falso' Lanzarotto Malocello	»	23
<i>Angelo Nicolini</i> , Navi genovesi in Inghilterra dalla corrispondenza dell'Archivio Datini (1388-1411)	»	29
<i>Laura Balletto</i> , Un Maonese di Chio a metà del Quattrocento: Francesco Giustiniani <i>de Garibaldo</i> e il suo testamento olografo in genovese	»	87
<i>Sarah Pagano</i> , La compagnia di Nostra Signora Addolorata di Savona. Documenti per la storia e il patrimonio artistico	»	143
<i>Joaquín Sáez Vidal</i> , Una Inmaculada localizada en Alicante, obra atribuida al genoves Domenico Piola	»	165
Albo Sociale	»	183

# ATTI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

## COMITATO SCIENTIFICO

GIOVANNI ASSERETO - MICHEL BALARD - CARLO BITOSSO - MARCO BOLOGNA -  
STEFANO GARDINI - BIANCA MARIA GIANNATTASIO - PAOLA GUGLIELMOTTI -  
PAOLA MASSA - GIOVANNA PETTI BALBI - VITO PIERGIOVANNI - VALERIA  
POLONIO - DINO PUNCUH - ANTONELLA ROVERE - FRANCESCO SURDICH

Segretario di Redazione

Fausto Amalberti

✉ [redazione.slsp@yahoo.it](mailto:redazione.slsp@yahoo.it)

Direzione e amministrazione: PIAZZA MATTEOTTI, 5 - 16123 GENOVA  
Conto Corrente Postale n. 14744163 intestato alla Società

🖥 <http://www.storiapatriagenova.it>

✉ [storiapatria.genova@libero.it](mailto:storiapatria.genova@libero.it)

 **Associazione all'USPI**  
**Unione Stampa Periodica Italiana**

Direttore responsabile: *Marta Calleri*

Editing: *Fausto Amalberti*

ISBN - 978-88-97099-41-3

ISSN - 2037-7134

---

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963  
Finito di stampare nel dicembre 2018 - C.T.P. service s.a.s - Savona